***Nuove assunzioni al Maeci nel biennio 2017-18***

Ieri si è tenuta una riunione con il D G Min. Sabatucci sul tema delle nuove assunzioni al Maeci. L’Amministrazione alla luce delle pesanti carenze di organico registratesi nel corso degli ultimi anni, intenderebbe colmare tutti i vuoti determinatisi nella pianta degli organici fino al loro riempimento totaleassumendo circa 250 unità di personale delle aree funzionale nel biennio 2017-18, così suddivise:120 funzionari della terza area nel profilo unico consolare/contabile 60 funzionari dell’area della promozione culturale; 30 funzionari informatici; 10 funzionari ingegneri/architetti; 20 unità di personale della seconda area.

Il piano di assunzioni complessivo dovrebbe realizzarsia partire dal 2017 e concludersi entro il 31 dicembre 2018.

Per quanto attiene ai criteri utilizzati per l’assunzione del personale il Direttore Generale ci ha spiegato che, per motivi tecnici e di compatibilità economica, le assunzioni avverranno con modalità differenti. Per quanto riguarda i funzionari della terza area inseriti nel profilo unico intenderebbero procedere con un’immissione di alcune decine di unità attingendo alla graduatoria del concorso che si è già svolto per tutta la pubblica amministrazione denominato Ripam. La parte rimanente verrebbe coperta con un concorso pubblico, dal quale l’Amministrazione vorrebbe attingere nel tempo lasciando valida la graduatoria degli idonei.

Per quanto riguarda l’area della promozione culturale, vista la sua specificità, tutte le assunzioniavverrebbero con un concorso pubblico.

Anche per l’assunzione dei funzionari informatici verrà bandito un concorso. Per i funzionari Ingegneri/Architetti ci si avvarrà della graduatoria Ripam.

Infine per quanto riguarda le assunzioni di unità della seconda area si ricorrerà alla mobilità di personale proveniente da enti in via di scioglimento. Il Direttore non ci ha nascosto le difficoltà politiche ed economiche legate all’intera operazione, ribadendo la ferma intenzione dell’Amministrazione di procedere in questa direzione.

Pur apprezzando lo sforzo che sta compiendo la nostra Amministrazione, abbiamo ribadito che tutta l’operazione non può che essere l’inizio di unpercorso che inverta la catastrofica situazione del personale delle arre funzionali alla Farnesina. Inoltre in considerazione del profondo malessere professionale ed economico che interessa tutto il personale ed in considerazione delle importanti novità che si determinerebbero con la firma del nuovo contratto collettivo(cambiamento della legge Brunetta) abbiamo sollevato l’ urgente necessità di predisporre,parallelamentealle nuove assunzioni,lo svolgimento di corsi-concorsi interni per il personale del Maeci, che prevedano, sulla base della nuova normativa, la possibilità di effettuare passaggi giuridici.

L’Amministrazione si è detta disponibile a procedere in tal senso e qualora venissero a determinarsi i cambiamenti giuridici contenuti nel nuovo contratto non avrà difficoltà alcuna nel recepirli. A tale proposito l’Amministrazione ha detto di voler procedere alla definizione delle nuove piante organiche con apposito DPCM, solo alla conclusione del processo di assunzioni. In tale modo sarà possibile, qualora se ne determinino le condizioni, procedere con i concorsi interni per il personale.

Inoltre contestualmente con le nuove assunzioni l’Amministrazione intenderebbe organizzare dei passaggi orizzontali tra un profilo e l’altro all’interno della terza area.

Tutta l’operazione a ben vedere qualora arrivasse in porto costituirebbe una significativa inversione di tendenza, soprattutto se paragonata al recente passato. A tale riguardo il Dg concludendo la riunione haauspicato un coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali e si è impegnato a convocarci nuovamente in tempi brevi.

Roma, 20 gennaio 2017